

## **Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.**

Sede in Via TRONCAVIA 6 - 00049 VELLETRI (RM) Capitale sociale Euro 2.500.090,00 i.v.

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2016**

### **AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C. E DELL'ART.6 D.LGS. 175/2016**

Signori Azionisti,

la presente Relazione che si sottopone alla Vostra attenzione assolve agli obblighi di cui all'articolo 2428 C.C. integrati con gli obblighi di informativa in merito all'andamento ed alla continuità aziendale di cui all'articolo 6 del Testo Unico delle società partecipate (D.Lgs. 175/2016).

#### **ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA E CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è una Società per Azioni di Diritto Privato partecipata per la totalità del capitale sociale dalla Pubblica Amministrazione.

La società, costituita nel dicembre 2010, è dotata di un capitale sociale pari ad € 2.500.090,00 interamente versato dai soci, in proporzione della rispettiva partecipazione.

Gli Azionisti sono i Comuni di Velletri, Albano Laziale, Lariano e Anzio secondo le seguenti quote di partecipazione (che non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio):

COMUNE DI VELLETRI	46,520%
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	46,517%
COMUNE DI LARIANO	6,00%
COMUNE DI ANZIO	0,963%

L'oggetto della Società, a totale capitale pubblico, ha per scopo l'espletamento dei servizi di igiene urbana, di pulizia del suolo, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani oltre che alle attività di spazzamento e raccolta differenziata porta a porta, gestione isole ecologiche nel rispetto delle prescrizioni del Testo Unico Ambientale D.LGS. 156/06 DEL 03.04.2006 E S.M.I. DEL D.LGS. 22 05.02.1997 e S.M.I. nonché dei regolamenti comunali per la gestione del servizio di nettezza urbana come vigenti nei Comuni di Velletri, Albano Laziale e Lariano.

Il totale degli abitanti serviti dalla Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. pari a 109.490 unità complessivamente, di cui 41.715 del Comune di Albano Laziale, 54.343 del Comune di Velletri e 13.432 del Comune di Lariano sostengono un costo pro capite medio di Euro 108.

I principi cardine su cui si è basata l'operatività nel corso dell'anno sono stati:

- Eguaglianza e Imparzialità di trattamento: la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. opera nel rispetto del principio di uguaglianza dei diritti di ogni utente, senza alcuna discriminazione;
- Interventi di sensibilizzazione, formazione ed informazione: la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è presente sui territori serviti fornendo qualsiasi indicazione all'utente, prende in considerazione proposte, suggerimenti, reclami (numero verde, sito aziendale, canale social/facebook) al fine di migliorare sempre di più la qualità del servizio erogato, individuando le situazioni di difficoltà e predisponendo piani di immediata risposta.
- Continuità: garantisce un servizio continuo e regolare, al fine di ridurre al minimo i disservizi.
- Monitoraggio dei Processi: esegue verifiche periodiche e un costante monitoraggio dei processi, necessari per l'individuazione e la correzione dei problemi, nonché per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, effettuando la verifica periodica dei rischi, del livello di conformità e degli impatti ambientali nelle attività svolte dall'azienda.
- Controllo e manutenzione ordinaria degli automezzi, delle attrezzature degli impianti, al fine di diminuire la percentuale di interventi riparativi rispetto a quelli programmati.
- Presenza in ogni Comune di un polo logistico e centro di raccolta comunale: volti a migliorare lo stato di decoro e la fruibilità per gli utenti. Le citate strutture, nel tempo, hanno determinato una notevole diminuzione dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul territorio. Essi rappresentano l'obiettivo di ulteriore sviluppo della raccolta differenziata, anche attraverso una revisione delle frequenze di vuotamento ed un bilanciamento delle postazioni tra le diverse frazioni differenziabili e conferibili. Ogni centro di raccolta, dal secondo semestre 2017, sarà dotato di un sistema informatico per il controllo degli accessi tramite l'utilizzo della tessera sanitaria, determinando una notevole diminuzione dei tempi di attesa da parte degli utenti, un corretto controllo di gestione e ponendo le basi affinché si possa arrivare, in tempi brevi, all'applicazione della **“tariffa puntuale”**.
- Garantire servizi correlati alla normale gestione: servizio gratuito su prenotazione di raccolta a domicilio degli ingombranti, distribuzione dei kit e la fornitura semestrale delle buste per la raccolta differenziata, manutenzione aree verdi e arredo urbano (di concerto con la Velletri Servizi S.p.A.) ed il supporto organizzativo alle manifestazioni cittadine.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO - INFORMATIVA RESA ANCHE IN OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA**

La società svolge la sua attività nel rispetto delle norme che obbligano la pubblica amministrazione, nello specifico:

- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica
- Legge n. 208/15, art. 1 comma 675
- Testo Unico Ambientale 152/2006 s.m.i
- Dal 19/04/2016 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dal 20.05.2017 sarà in vigore il Testo correttivo del Codice dei Contratti pubblici
- Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, N. 136 che prevede importanti misure di contrasto alla criminalità organizzata e nuovi strumenti per prevenire infiltrazioni malavitose (giuste Linee guida di aggiornamento pubblicate dall'ANAC nel mese di Aprile 2017)
- Protocollo di Legalità Comune/società ed Enti di diritto privato controllati e partecipati, recepito giusta delibera dei comuni Soci di Albano Laziale e Velletri.
- Al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 **“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”** sono intervenute nel secondo semestre del 2016 importanti novità contenute nel D.Lgs. n. 97/2016, in particolare, ai sensi del nuovo art. 1, comma 1, del suindicato decreto; la Volsca continua il suo sviluppo ponendo l'accento sul tema della trasparenza, intesa come “accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa”, (quello che viene definito “accesso civico”).

L'Accesso Civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Il d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, regola un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione.

La norma ridefinisce come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni non più solo finalizzata a “favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”, ma come strumento di tutela dei diritti dei cittadini. Conseguentemente il diritto di accesso può essere così esercitato:

- “ACCESSO DOCUMENTALE”, accesso disciplinato dal capo V (art. n. 22 e seguenti) della legge 241/1990;
- “ACCESSO CIVICO”, accesso di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 97/2016 ;
- “ACCESSO GENERALIZZATO”, accesso di cui all'art. 5, comma 2, del d.lgs. 97/2016.

Anche le procedure di approvvigionamento seguono una linea di massima trasparenza così come previsto dalla Legge 190/12 ed apertura al mercato.

A garanzia di quanto detto, la Società ha prodotto e pubblicato sul sito internet istituzionale il “Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017 – 2019” quale strumento fondamentale per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione complessiva della trasparenza dando attenzione ai principi fondanti per l'attuazione del modello organizzativo previsto dalla Legge 231/01 che sarà oggetto di affidamento nel secondo semestre 2017 (come indicato dalle Linee Guida riguardanti le Società a partecipazione pubblica, formalizzate dall'ANAC a marzo 2017).

**COMPOSIZIONE CDA**

*Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri:*

Presidente:	Valentino Di Prisco
Amministratore Delegato:	Mauro Midei
Consigliere:	Lucrezia Marangolo

**COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE**

*Il Collegio Sindacale è così composto da:*

Presidente:	Fausto Gasperini
Sindaco effettivo:	Luca Petrucci
Sindaco effettivo:	Simonetta Bottacchiari
Sindaco supplente:	Nadia Narduzzi
Sindaco supplente:	Maurizio Ciampi

**COMPOSIZIONE ORGANO DI REVISIONE**

*L'organo di revisione è composto da:*

Revisore Legale	Arturo Mascetti
-----------------	-----------------

**COMPOSIZIONE COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA (CIV)**

La Commissione intercomunale di vigilanza (CIV) è così composta:

Consigliere:	Romina Trenta
Consigliere:	Gianni Santilli
Consigliere:	Luca Andreassi

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA ED ORGANICO IN FORZA (Articolo 2428 comma 2 C.C.)**

Alla data del 31.12.2016 l'organico in forza è quello riportato nella tabella sottostante:

Dipendenti	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Quadri	4	5	-1
Impiegati	13	12	+1
Operai	62	49	+13
<b>Totali</b>	<b>79</b>	<b>66</b>	<b>+13</b>

L'entrata del Comune di Lariano nel mese di Giugno vede tra i dipendenti un aumento di n. 15 unità tramite passaggio diretto ex art. 6 CCNL Fise Assambiente. Nel mese di novembre diminuzione di una unità tra gli impiegati per cessazione del rapporto di lavoro del RSPP (avvenuta mediante licenziamento presso la DTL di Roma) e diminuzione di una unità tra i quadri.

Il completamento del servizio di raccolta porta a porta, riguardante i Comuni di Velletri e Albano, ha reso inevitabile la crescita del livello di occupazione registrando così un maggiore ricorso al lavoro interinale, che si è così movimentato:

Somministrati	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Operai	94	67	+27

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
67	75	75	76	83	83	83	85	85	87	94	94

La politica occupazionale aziendale è governata nel pieno rispetto del **“Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale”** in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016.

## **ANDAMENTO 2016 ED ANALISI DEL SISTEMA DEI RISCHI**

Il D.L.gs 175/2016, recante il “testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua per delega il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015.

Il comma 2 **dell’art. 6** “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” ed i commi 2, 3 e 4 **dell’art. 14** “crisi d’impresa di società a partecipazione pubblica”, prevedono che le società soggette a controllo pubblico, predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale tramite l’individuazione e il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare l’eventuale crisi così da poter adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire un ulteriore aggravamento, di correggerne gli effetti, limitarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Lo scopo delle linee guida pubblicate da UTILITALIA è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici, le stesse danno vita ad un processo di analisi della solidità economico-finanziaria delle società a tutela dei soci, favorendo la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all’organo di amministrazione e a quello di controllo, obblighi informativi sull’andamento della società.

L'impostazione del programma di valutazione del rischio aziendale non ha una configurazione predeterminata, quindi ogni società può optare per un sistema di analisi adattabile al livello di complessità della propria organizzazione e del tipo di attività svolta.

Il programma può consentire un'analisi efficace quando definisce un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.

Pertanto la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. predispone tale documento in ottemperanza alle nuove disposizioni normative sopra citate.

Il Consiglio di Amministrazione deve fornire ai soci, almeno una volta l'anno, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto sociale recante ogni informazione necessaria per garantire conoscenza e consapevolezza del rapporto medesimo.

Lo stesso verifica, una volta l’anno, i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati all’organo di controllo interno e alla società di revisione se incaricata.

L'organo di controllo interno, vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualificano una "soglia di allarme" (una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società) che richiederebbe un'attenta valutazione da parte degli organi in merito alle azioni correttive da adottare.

In ottemperanza a tali obblighi, oltre a quelli previsti dall'articolo 2428 comma 1 C.C., si è quindi proceduto ad effettuare:

1. l'analisi di bilancio della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. (attraverso gli indicatori classici), considerata quale primo passaggio utile per individuare un eventuale stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento (finalizzata a prevenire squilibri di natura finanziaria);
2. l'analisi con gli indicatori di anomalia e di crisi secondo quanto previsto dal Principio di Revisione n.570.



Si espone qui di seguito la sintesi dei dati riferiti allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla Posizione Finanziaria Netta.

		<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
	<b>CIRCOLANTE NETTO</b>	- <b>414.583</b>	- <b>1.455.538</b>	<b>1.040.955</b>
1	Crediti correnti, di cui:	2.643.539	1.766.136	877.403
	verso clienti	2.156.196	1.429.469	726.727
	verso controllanti	-	-	-
	verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti	-	-	-
	tributari	464.016	315.661	148.355
	altri crediti	23.327	21.006	2.321
2	Rimanenze	2.021	2.047	- 26
3	Altre attività correnti	36.020	39.382	- 3.362
4	Debiti correnti, di cui:	3.096.163	3.263.103	- 166.940
	verso fornitori	1.965.867	1.945.103	20.764
	verso controllanti	-	-	-
	verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti	-	-	-
	tributari	157.936	362.716	- 204.780
	verso istituti previdenziali ed assistenziali	498.421	502.947	- 4.526
	altri debiti	473.939	452.337	21.602
5	Altre Passività correnti	-	-	-
<b>6</b>	<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>2.772.395</b>	<b>3.890.575</b>	<b>- 1.118.180</b>
	Immobilizzazioni materiali/immateriali nette	3.376.179	4.215.897	- 839.718
	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	Partecipazioni	-	-	-
	Altre attività non correnti	360.135	369.975	- 9.840
	TFR	494.371	495.253	- 882
	Fondi rischi ed oneri	406.352	9.835	396.517
	Altre passività non correnti	63.196	190.209	- 127.013
	<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>7.165.542</b>	<b>7.238.336</b>	<b>- 72.794</b>
<b>7</b>	<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>747.648</b>	<b>844.899</b>	<b>- 97.251</b>
	(+) Crediti finanziari a medio lungo termine	-	-	-
	(-) Debiti finanziari a medio lungo termine	-	-	-
	(+) Crediti finanziari a breve termine	-	-	-
	(-) Debiti finanziari a breve termine	-	-	-
	(+) Disponibilità liquide	747.648	844.899	- 97.251
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.079.907</b>	<b>3.279.426</b>	<b>- 199.519</b>

		<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.505.086</b>	<b>9.713.213</b>	<b>1.791.873</b>
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.348.540	9.500.304	1.848.236

		<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
	Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	-
	Altri ricavi di esercizio	108.767	156.303	- 47.536
	Totale ricavi da terzi	-	-	-
	Contributi in conto esercizio	47.779	56.606	- 8.827
<b>B</b>	<b>Consumi di materie e servizi esterni</b>	<b>3.534.673</b>	<b>2.454.892</b>	<b>1.079.781</b>
	materie prime, sussidiarie, di consume e merci	1.275.794	912.023	363.771
	prestazioni di servizi	791.396	622.117	169.279
	godimento di beni di terzi	1.113.992	835.837	278.155
	variazione delle rimanenze	-	-	-
	oneri diversi di gestione	353.491	84.915	268.576
<b>C</b>	<b>Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>7.970.413</b>	<b>7.258.321</b>	<b>712.092</b>
<b>D</b>	<b>Costo del Lavoro (dip+interinali)</b>	<b>5.980.608</b>	<b>5.208.480</b>	<b>772.128</b>
<b>E</b>	<b>Margine operativo lordo (C-D)</b>	<b>1.989.805</b>	<b>2.049.841</b>	<b>- 60.036</b>
<b>F</b>	<b>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>1.393.993</b>	<b>1.152.957</b>	<b>241.036</b>
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	601.097	608.338	- 7.241
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	108.397	87.393	21.004
	Svalutazione immobilizzazioni materiali	276.782	450.000	- 173.218
	Accantonamenti per svaltuazione crediti	11.200	7.226	3.974
	Accantonamenti a fondo rischi	396.517	-	396.517
				-
<b>G</b>	<b>Risultato operativo (E-F)</b>	<b>595.812</b>	<b>896.884</b>	<b>- 301.072</b>
				-
H	Proventi finanziari	434	1.444	- 1.010
I	Oneri finanziari	7.329	3.454	3.875
<b>L</b>	<b>Totale proventi/oneri finanziari (H-I)</b>	<b>- 6.895</b>	<b>- 2.010</b>	<b>- 4.885</b>
				-
<b>M</b>	<b>Utile ordinario (G+L)</b>	<b>588.917</b>	<b>894.874</b>	<b>- 305.957</b>
				-
<b>N</b>	<b>Imposte sul reddito di periodo</b>	<b>409.259</b>	<b>495.666</b>	<b>- 86.407</b>
				-
<b>O</b>	<b>Risultato del periodo dopo le imposte (M-N)</b>	<b>179.658</b>	<b>399.208</b>	<b>- 219.550</b>

## **1. *Analisi per indici di bilancio***

Gli indici di bilancio sono stati determinati con riferimento al periodo 2013- 2016 in quanto trattasi di esercizi omogenei e, pertanto, comparabili.

Sono stati determinati i seguenti:

- indici di composizione degli impieghi e delle fonti
- indici e margini di struttura
- indici e margini di liquidità
- indici di indebitamento

Principali grandezze ed indici di bilancio								
	2016		2015		2014		2013	
<b>Indice di rigidità = Attivo Immobilizzato/Tot.degli Impieghi</b>	3.376.179	7.165.542	4.215.897	7.238.336	4.672.009	7.275.006	5.425.506	8.218.651
		<b>0,47</b>		<b>0,58</b>		<b>0,64</b>		<b>0,66</b>
<b>Indice di patrimonializzazione = Patrim.Netto/Tot.delle Fonti</b>	3.079.907	7.165.542	3.279.426	7.238.336	2.880.219	7.275.006	2.779.808	8.218.651
		<b>0,43</b>		<b>0,45</b>		<b>0,40</b>		<b>0,34</b>
<b>Indice di struttura primario = Patrim.Netto/Attivo Immob.to</b>	3.079.907	3.376.179	3.279.426	4.215.897	2.880.219	4.672.009	2.779.808	5.425.506
		<b>0,91</b>		<b>0,78</b>		<b>0,62</b>		<b>0,51</b>
<b>Indice di struttura secondario = (Patr.Netto+Pass.tà Consolidate)/Attivo Immob.to</b>	4.043.826	3.376.179	3.974.723	4.215.897	3.683.830	4.672.009	3.656.112	5.425.506
		<b>1,20</b>		<b>0,94</b>		<b>0,79</b>		<b>0,67</b>
<b>Indice di tesoreria primario = Liqu.tà Immediate/Pass.tà Correnti</b>	747.648	3.121.716	844.899	3.263.103	410.676	3.591.176	291.616	4.562.539
		<b>0,24</b>		<b>0,26</b>		<b>0,11</b>		<b>0,06</b>
<b>Indice di tesoreria secondario = (Liqu.tà Immediate+Liqu.tà Differite)/Pass.tà Correnti</b>	3.427.207	3.121.716	2.611.035	3.263.613	2.171.902	3.591.176	2.407.708	4.562.539
		<b>1,10</b>		<b>0,80</b>		<b>0,60</b>		<b>0,53</b>
<b>Leva Finanziaria = (Passività Correnti+Passività Consolidate)/Patr.Netto</b>	4.085.635	3.079.907	3.974.723	3.279.426	4.394.786	2.880.219	5.438.843	2.779.808
		<b>1,33</b>		<b>1,21</b>		<b>1,53</b>		<b>1,96</b>
<b>ROS = Reddito Operativo Netto/Vendite(Valore produzione)</b>	595.882	11.505.086	896.884	9.713.213	446.203	8.493.197	356.753	8.097.774
		<b>0,05</b>		<b>0,09</b>		<b>0,05</b>		<b>0,04</b>
<b>ROI = Reddito Operativo Netto/Cap.Investito</b>	595.882	7.165.542	896.884	7.238.336	446.203	7.275.006	356.753	8.218.651
		<b>0,08</b>		<b>0,12</b>		<b>0,06</b>		<b>0,04</b>
<b>ROE = Reddito Netto/Patrim.Netto</b>	179.728	3.079.907	399.208	3.279.426	100.411	2.880.219	34.942	2.779.808
		<b>0,06</b>		<b>0,12</b>		<b>0,03</b>		<b>0,01</b>

\*\*\* Si rappresenta come dal 2016 la gestione straordinaria sia stata eliminata dal prospetto di bilancio essendo stata assorbita per i proventi in A5 e per gli oneri in B14. Sono quindi stati riassetati anche i dati 2015-2014-2013 per coerenza di rappresentazione.

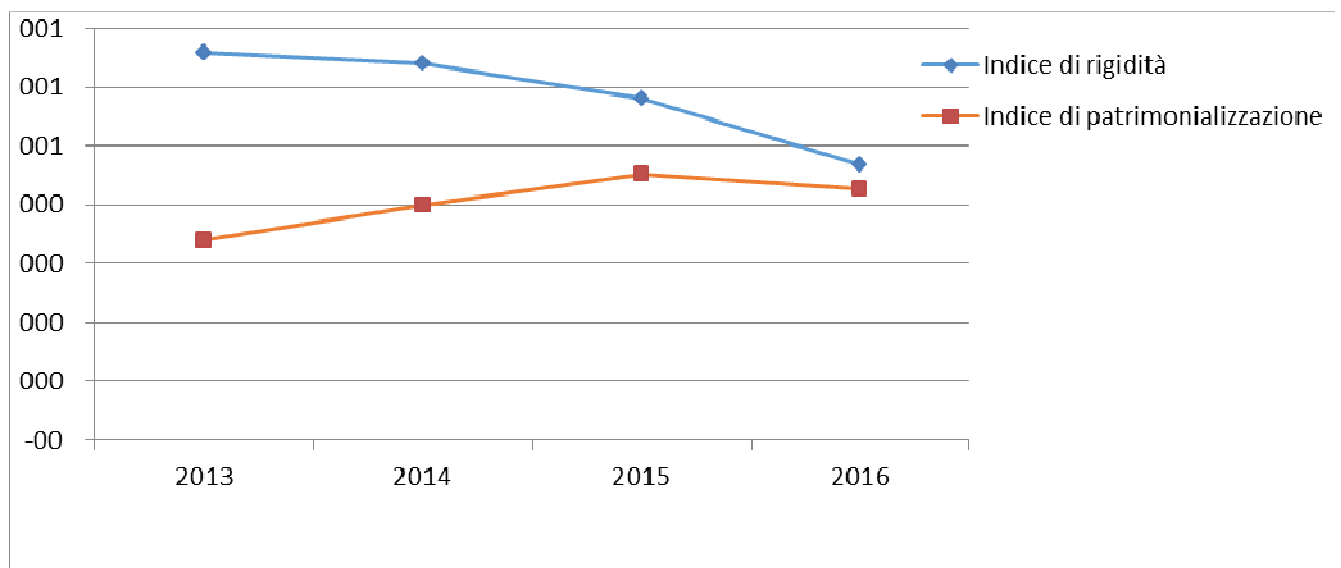
\*\*\* ROS (2015) - include la gestione straordinaria. Il dato originario era pari a: 946.322 (2015), 839.354 (2014), 393.810 (2013).

Nel complesso i valori assunti dagli indici confermano e rafforzano il continuo e costante miglioramento anche nel 2016, come già osservato nell'esercizio precedente se raffrontati agli esercizi 2014 e 2013.

In particolare si rileva quanto segue:

- l'indice di rigidità, che esprime il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi, risulta diminuito dallo 0,66 del 2013 allo 0,47 del 2016. L'attivo immobilizzato risulta diminuito per effetto degli ammortamenti e dello stralcio del valore del marchio ritenuto privo di utilità futura e di autonoma valorizzazione economica ai sensi dell'OIC 24;
- l'indice di patrimonializzazione, che esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e Totale delle Fonti, presenta un incremento dallo 0,34 del 2013 allo 0,43 del 2016. Ciò è dovuto all'effetto combinato dell'incremento del Patrimonio netto (pur essendo stati erogati i dividendi nel 2016) e della riduzione del totale dell'attivo immobilizzato. Tale indice esprime la percentuale di fonti finanziarie garantite dal capitale proprio.

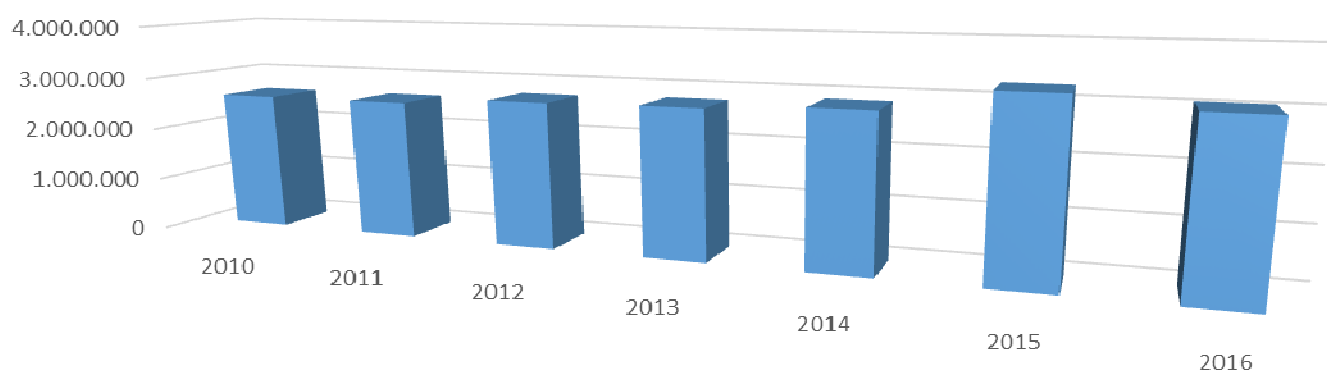
	2013	2014	2015	2016
Indice di rigidità	0,66	0,64	0,58	0,47
Indice di patrimonializzazione	0,34	0,40	0,45	0,43



**PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO 2010-2016**

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>CAPITALE</b>	<b>2.500.090</b>	<b>2.500.090</b>	<b>2.500.090</b>	<b>2.500.090</b>	<b>2.500.090</b>	<b>2.500.090</b>	<b>2.500.090</b>
<b>RISERVA LEGALE</b>		884	1.129	7.474	9.221	14.242	34.202
<b>RISERVE STATUTARIE</b>	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294
<b>ALTRE RISERVE</b>							
- Straordinaria						95.391	95.390
- Arr.		1	-2		2		2
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>-2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>95.391</b>	<b>95.392</b>
<b>UTILI PORTATI A NUOVO</b>		16.801	21.444	142.007	175.201	175.201	175.201
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>17.686</b>	<b>4.887</b>	<b>126.909</b>	<b>34.942</b>	<b>100.411</b>	<b>399.208</b>	<b>179.728</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.613.070</b>	<b>2.617.957</b>	<b>2.744.864</b>	<b>2.779.807</b>	<b>2.880.219</b>	<b>3.279.426</b>	<b>3.079.907</b>
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.613.070</b>	<b>2.617.957</b>	<b>2.744.864</b>	<b>2.779.807</b>	<b>2.880.219</b>	<b>3.279.426</b>	<b>3.079.907</b>
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>17.686</b>	<b>4.887</b>	<b>126.909</b>	<b>34.942</b>	<b>100.411</b>	<b>399.208</b>	<b>179.728</b>

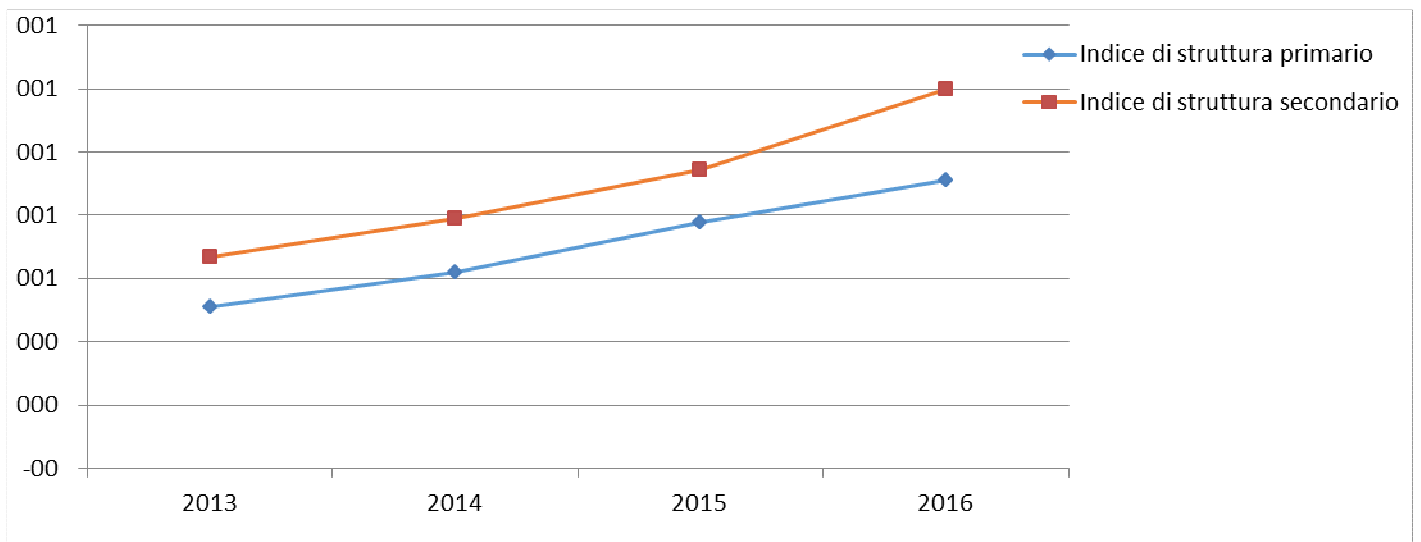
PATRIMONIO NETTO



Gli indici di struttura primario (corrispondente al rapporto tra Patrimonio netto ed attivo immobilizzato) e secondario (corrispondente al rapporto tra le fonti di medio-lungo termine e l'attivo immobilizzato) presentano un incremento rispetto agli esercizi precedenti.

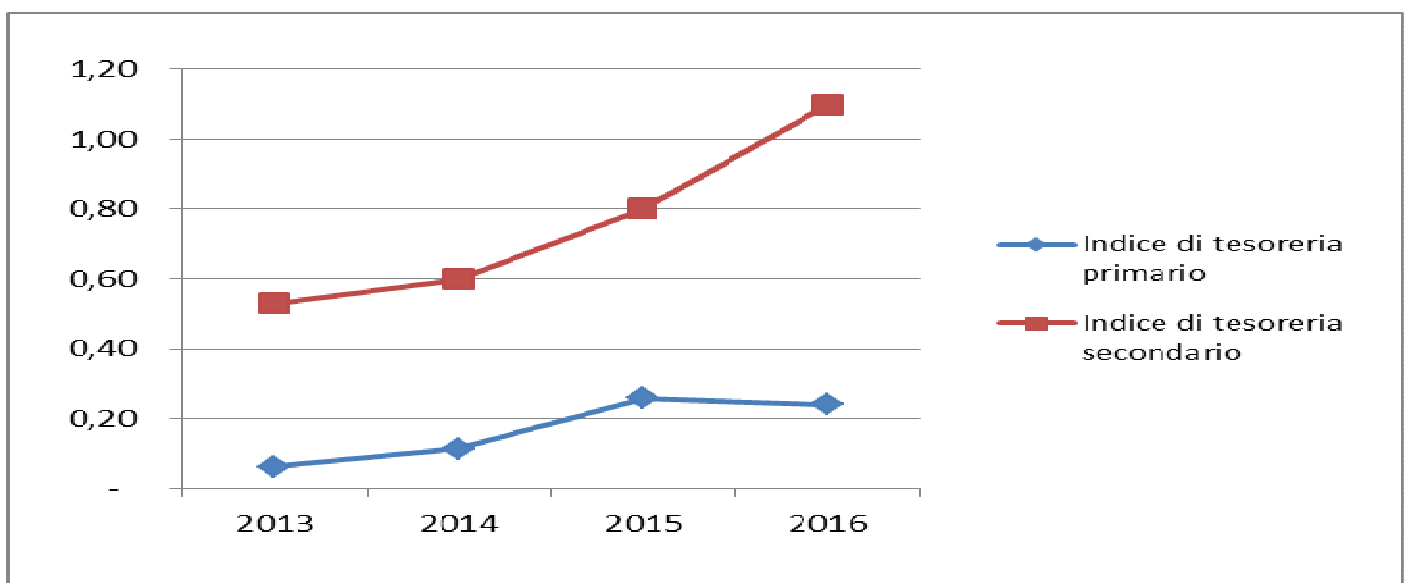
Ciò attesta la capacità dell'azienda di migliorare il livello di coerenza temporale che deve esistere tra fonti ed impieghi e, quindi, la capacità di coprire con fonti di medio-lungo termine gli investimenti di pari orizzonte temporale.

	2013	2014	2015	2016
Indice di struttura primario	0,51	0,62	0,78	0,91
Indice di struttura secondario	0,67	0,79	0,94	1,20



I ratio finanziari rappresentati dall'indice di tesoreria primario (dato dal rapporto tra liquidità immediate e passività correnti) e secondario (dato dal rapporto tra liquidità immediate e differite e passività correnti) presentano un netto miglioramento ed esprimono la capacità dell'azienda di far fronte alle proprie obbligazioni di breve termine con le disponibilità finanziarie ed i crediti di breve termine. Addirittura l'indice di tesoreria secondario è maggiore di 1.

	2013	2014	2015	2016
Indice di tesoreria primario	0,06	0,11	0,26	0,24
Indice di tesoreria secondario	0,53	0,60	0,80	1,10



L'indice della leva finanziaria nel 2016 è pari a 1,33. Lo stesso rappresenta il rapporto tra passività (di breve, medio e lungo termine) e patrimonio netto ed esprime il livello di indebitamento rispetto alla patrimonializzazione dell'azienda. Il livello delle passività in valore assoluto risulta ridotto rispetto al triennio precedente, mentre il patrimonio netto si è accresciuto per effetto della destinazione degli utili 2013-2014. I valori assunti anche da tale indice confermano il progressivo e positivo incremento del grado di rafforzamento patrimoniale della Volsca Ambiente, dato confermato anche dall'indice di tempestività dei pagamenti e dalla analisi dell'andamento della situazione debitoria complessiva.

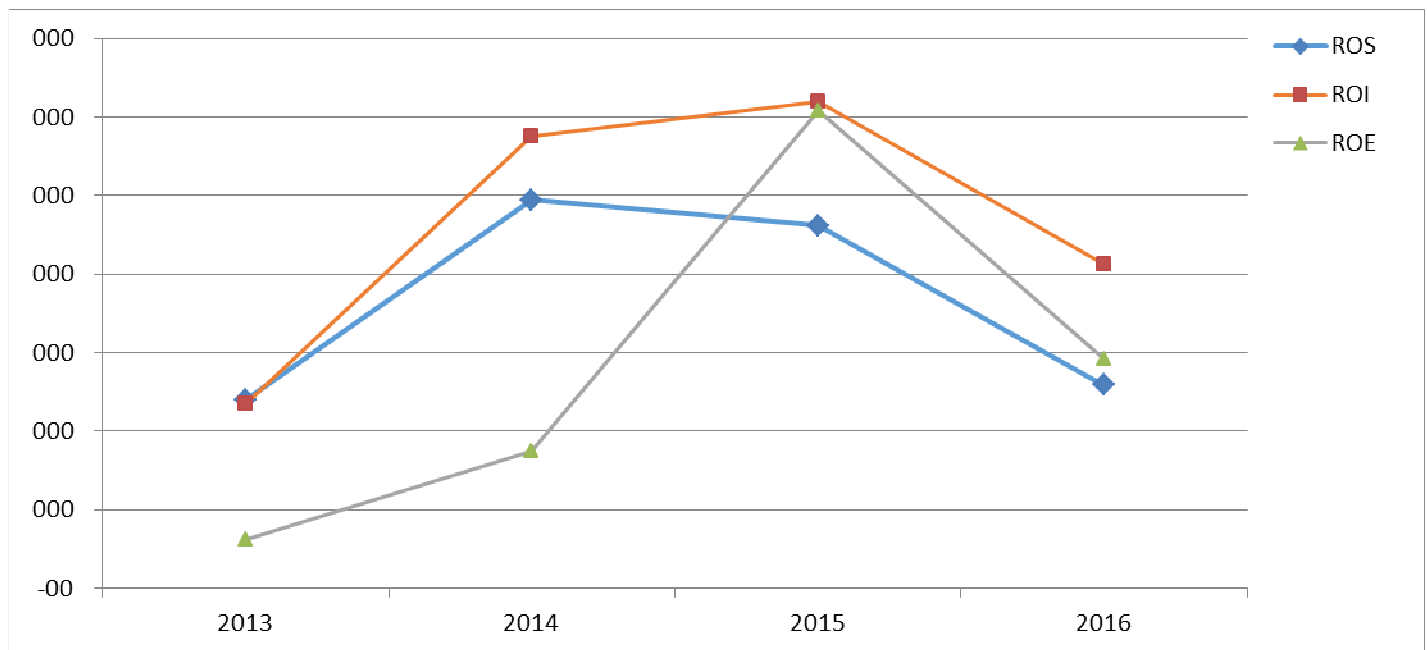
	2013	2014	2015	2016
Leva finanziaria	1,96	1,53	1,21	1,33



Gli indici di redditività presentano nel complesso una riduzione rispetto al 2015, pur confermandosi un giudizio decisamente positivo sia in valore assoluto che considerate le medie di settore.

Considerate le peculiarità dell'attività svolta, infatti, la riduzione dei margini pur avendo incrementato il numero di cittadini serviti e reso più efficiente il servizio nel corso del 2016, è da considerarsi sintomo di efficacia atteso che la riduzione delle tariffe genera esternalità positive a vantaggio della cittadinanza.

	2013	2014	2015	2016
ROS = Reddito Operativo Netto / Vendite (Valore della produzione)	0,05	0,10	0,09	0,05
ROI = Reddito Operativo Netto / Capitale Investito	0,05	0,12	0,12	0,08
ROE = Reddito Netto / Patrimonio Netto	0,01	0,03	0,12	0,06



## 2. L'analisi con gli indicatori di anomalia e di crisi secondo quanto previsto dal Principio di Revisione n. 570

L'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché di quelli non quantitativi attinenti comunque all'analisi del rischio gestionale e di mercato di riferimento, consente di confermare l'esistenza dei presupposti di *going concern*.

A tal fine, è stato verificato se taluni degli indicatori previsti dal Principio di Revisione 570 - che identificano eventi o circostanze che, considerati individualmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sul presupposto del going concern – si siano manifestati nel corso della gestione in Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., e precisamente:

<b>INDICATORI FINANZIARI</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>NON PRESENTE</b>
Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo		X
Prestiti a scadenza fissa e prossima alla scadenza senza prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso		X
Indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori		X
Bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi		X
Principali indici economico - finanziari negativi		X
Consistenti perdite operative o di valore delle attività generatrici dei flussi di cassa		X
Difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati		X
Incapacità di pagare i debiti alla scadenza		X
Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti		X
Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori		X
Incapacità di ottenere finanziamenti per l'effettuazione di nuovi investimenti		X

<b>INDICATORI GESTIONALI</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>NON PRESENTE</b>
Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessazione le attività		X
Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche e loro mancata sostituzione		X
Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti		X
Difficoltà con il personale		X
Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti		X
Comparsa di concorrenti di grande successo		X

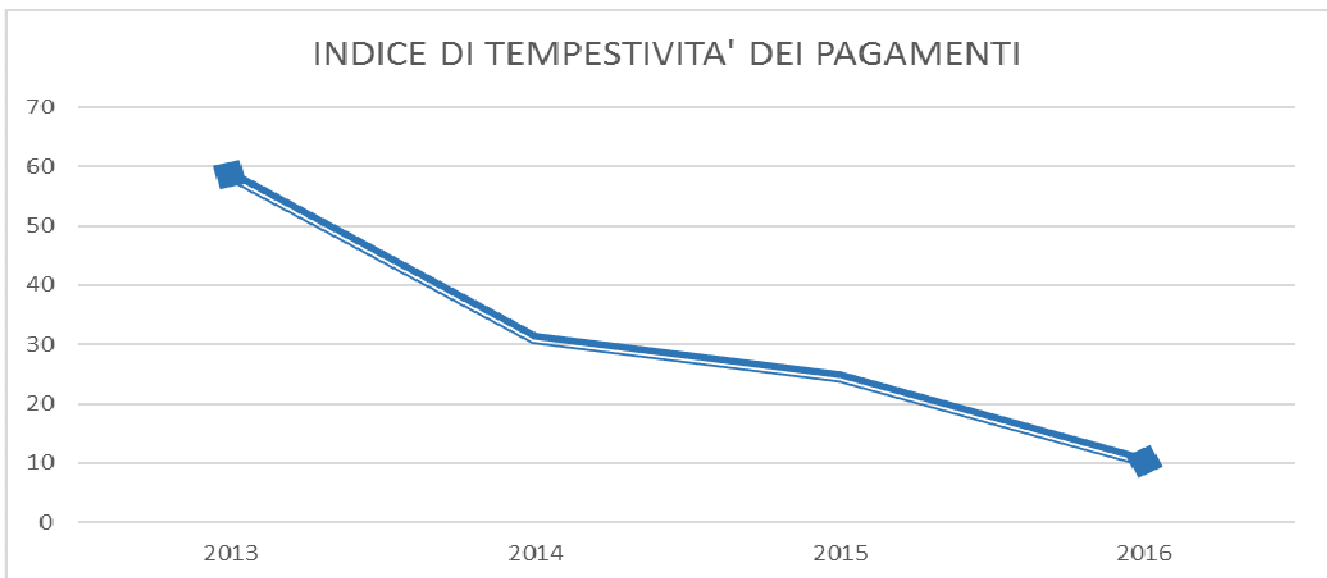
<b>ALTRI INDICATORI</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>NON PRESENTE</b>
Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conforme ad altre norme di legge		X
Procedimenti legali o regolamentari in corso che potrebbero comportare richieste di risarcimento cui l'impresa potrebbe non riuscire a far fronte		X
Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa		X

Da quanto rappresentato emerge in sintesi come la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. non solo non abbia manifestato indici di crisi, ma al contrario come i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali siano in costante rafforzamento e miglioramento. Infatti nell'ultimo triennio:

- 1) il risultato operativo è positivo;
- 2) è garantita la continuità aziendale, in quanto esiste per la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. la capacità di conseguire ricavi superiori ai costi d'esercizio, di autofinanziamento e di assicurare il soddisfacimento del fabbisogno finanziario anche con riferimento ai piani di sviluppo e di investimento;
- 3) non sono state subite perdite economiche che abbiano eroso il patrimonio netto; nel 2016 la Società ha distribuito gli utili conseguiti al 31.12.2015 ed il valore del patrimonio netto si è sistematicamente incrementato sin dalla costituzione della società;
- 4) il Collegio sindacale nella propria attività non ha mai rappresentato dubbi sulla continuità aziendale e segnalato criticità a tal riguardo;
- 5) i principali (e comunemente adottati) indici finanziari e reddituali presentano risultati positivi non solo su base annuale ma su base storica avendo osservato il quadriennio 2013-2016;
- 6) gli indicatori di crisi non quantitativi di cui al Principio di revisione n.570 sono stati verificati dimostrando che non risultano presenti rischi di crisi;
- 7) non si sono manifestati fattori di crisi interna o esterna;
- 8) la società opera sostanzialmente su basi coperte e non ricorre ad indebitamento bancario.

In virtù dell'efficiente modello organizzativo, prosegue il miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti come si evince dal grafico qui sotto riportato.

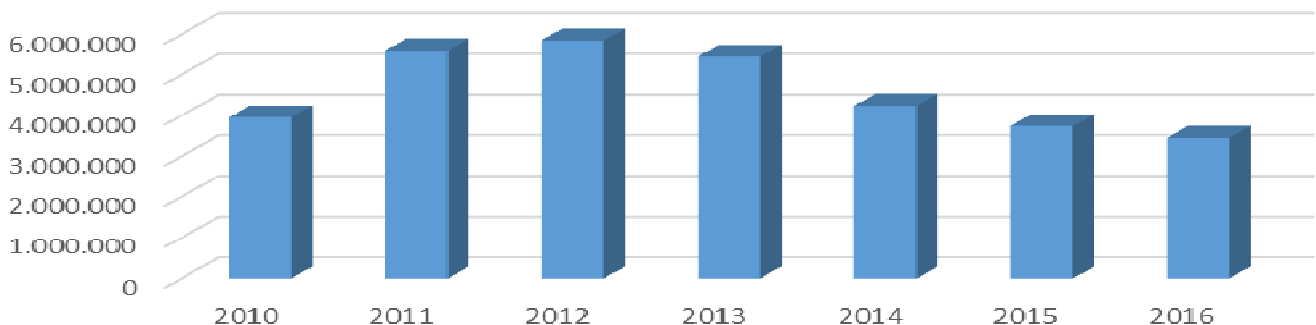
	2013	2014	2015	2016
INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	58,53	31,05	24,51	10,29



**SITUAZ. DEBITORIA 2010 /2016**

	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
DEBITI/FORNITORI CORRENTI + 2010	1.180.024	2.516.659	3.253.178	2.892.128	1.747.693	1.691.802	1.946.884
FATTURE/N.C DA RICEVERE anni precedenti + correnti	914.311	438.693	290.712	165.209	203.330	240335,43	15.824
ALTRI DEBITI CON FORNITORI		450.000	264.375	358.740	221.486	203.175	66.355
<b>TOT. FORNITORI</b>	<b>2.094.334</b>	<b>3.405.352</b>	<b>3.808.265</b>	<b>3.416.078</b>	<b>2.172.510</b>	<b>2.135.312</b>	<b>2.029.063</b>
<b>DEBITI V/ FINANZIARIE – CESSIONI DEL 5°</b>	<b>57.724</b>	<b>21.744</b>	<b>30.834</b>	<b>24.111</b>	<b>17.517</b>	<b>37.953</b>	<b>9.180</b>
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>334.497</b>	<b>665.068</b>	<b>534.561</b>	<b>449.177</b>	<b>463.153</b>	<b>150.037</b>	<b>-49.199</b>
<b>DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZA</b>	<b>479.272</b>	<b>544.257</b>	<b>501.504</b>	<b>456.396</b>	<b>447.093</b>	<b>502.947</b>	<b>498.421</b>
<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>362.602</b>	<b>377.247</b>	<b>451.971</b>	<b>570.695</b>	<b>618.606</b>	<b>414.384</b>	<b>464.759</b>
<b>F.DO TFR DIPENDENTI</b>	<b>623.622</b>	<b>585.413</b>	<b>521.796</b>	<b>528.925</b>	<b>523.821</b>	<b>495.253</b>	<b>494.371</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>3.952.051</b>	<b>5.599.081</b>	<b>5.848.931</b>	<b>5.445.381</b>	<b>4.242.700</b>	<b>3.735.886</b>	<b>3.446.595</b>

## TOTALE DEBITI



E' importante evidenziare, anche ai fini di quanto richiesto dal D.Lgs 175/2016 in termini di informativa sull'andamento della gestione, come la strategia dei vertici aziendali ha perseguito il raggiungimento di risultati perfettamente in linea con i principi normativi.

L'evoluzione del Patrimonio Netto ed i risultati di esercizio positivi sin dalla costituzione, l'analisi della situazione debitoria complessiva e della situazione finanziaria nel suo complesso, consentono di attestare come la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A risulti ben presidiata in termini di adeguatezza delle fonti di finanziamento in rapporto ai piani aziendali e di progressivo miglioramento della solidità patrimoniale.

Con riferimento alle operazioni poste in essere se ne illustrano qui di seguito le caratteristiche anche per quanto riguarda l'impatto in termini di evoluzione prevedibile della gestione e i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio (articolo 2428 comma 3 punto 5-6 C.C.).

1. *Affidamento del servizio da parte del Comune di Lariano*
2. *Raccolta differenziata porta a porta*
3. *Parco automezzi*
4. *Progetto industriale*
5. *Certificazioni sistema integrato qualità /ambiente/ salute e sicurezza e Modello Organizzativo*  
231
6. *Insediamiento territoriale*

#### *1. Affidamento del servizio da parte del Comune di Lariano*

Fatto di maggior rilievo dell'anno 2016 è stata la sottoscrizione del Contratto con il Comune di Lariano, il servizio è iniziato a giugno 2016 e questo rappresenta una grande affermazione in relazione all'operato della Società nel rispetto della legalità che la rende un soggetto economico ancora più credibile sul territorio, capace di aggregare altre realtà al fine di costruire, di fatto, un bacino di riferimento.

#### *2. Raccolta differenziata porta a porta*

Per quanto attiene allo sviluppo della raccolta differenziata, nel 2016 si è raggiunto e concretizzato il traguardo finale di servire con il servizio di raccolta differenziata porta a porta tutto il territorio di Velletri, Albano e Lariano.

Lo sviluppo di una raccolta differenziata efficace, economicamente sostenibile, ha rivoluzionato il vecchio sistema di gestione riducendo così l'impatto ambientale e ottenendo un grande miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Le prospettive future porteranno nel breve/medio periodo, mediante un lavoro di studio al passaggio del sistema di "tariffa puntuale".

### *3. Parco automezzi*

Il servizio di raccolta differenziata porta a porta ha rivoluzionato tutto il sistema di gestione del servizio, l'Azienda, conseguentemente, ha indetto una procedura di gara volta a rinnovare e ampliare il parco automezzi.

Il rinnovamento è iniziato nel 2016 mediante la dismissione dei compattatori laterali, tale operazione si è conclusa nell'anno 2017.

Nell'anno sono state espletate procedure di gara nel rispetto del Codice dei Contratti, per il noleggio degli automezzi. La scelta del noleggio garantisce una certezza della spesa, rappresentata dal solo canone mensile registrando un notevole risparmio sulla manutenzione in quanto si tratta di mezzi sempre efficienti con un impatto ambientale contenuto, trattasi infatti di mezzi di nuova generazione.

### *4. Progetto industriale*

Il progetto industriale della Volsca Ambiente e Servizi Spa è volto alla chiusura del ciclo dei rifiuti, anche attraverso la massimizzazione dell'autosufficienza impiantistica a livello territoriale in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica.

Verso tale prospettiva, in riferimento all'impianto si comunica che nel 2017 la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha conferito, nel rispetto della delibera ANAC 973 del 14/09/2016 recante le linee guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" l'incarico per la realizzazione del progetto dell'impianto aerobico.

Questo in seguito a quanto avvenuto durante la Conferenza dei Servizi, svoltasi presso la Regione Lazio del 06/09/2016, nella quale la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. rinunciava alla soluzione anaerobica in favore di quella aerobica e si rendeva disponibile alla modifica dello strumento mediante la redazione di un "Progetto di un impianto aerobico della frazione organica da raccolta differenziata" e alla ripubblicazione degli atti, fermo restando l'istanza del 2014.

#### 5. *Certificazioni sistema integrato qualità /ambiente/ salute e sicurezza e Modello Organizzativo 231*

La società vigila e tutela la salute dei lavoratori e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione per sicurezza sul lavoro previste dal Decreto 81 del 2008 testo unico della sicurezza sul lavoro, la Società ha organizzato corsi formazione (nei primi mesi dell'anno 2017), per consentire ai lavoratori di svolgere la loro attività in sicurezza, in assenza di infortuni e malattie professionali.

Nel contempo si è proceduto a formalizzare i seguenti percorsi:

- Incarico RSPP mediante incarico esterno
- Aggiornamento documento di valutazione dei rischi e piano di emergenza
- Sorveglianza sanitaria attraverso il medico competente aziendale

Tutte le citate azioni consentiranno l'ottenimento previsto nel 2017 della certificazione OHSAS 18001.2007.

La società è già dotata delle certificazioni di qualità EN ISO 9001.2008 ed EN 14001.2004.

Tali certificazioni sono strumenti necessari ed imprescindibili anche in vista del progetto di adottare nel 2017 il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001, come indicato dalle Linee Guida riguardanti le Società a partecipazione pubblica, formalizzate dall'ANAC a marzo 2017.

L'adozione di tale modello consentirà di trasformare la società in uno strumento sempre più agile ed economicamente vantaggioso, in grado di consolidare la qualità di servizi.

#### 6. *Insediamiento territoriale*

Nel pieno rispetto della normativa vigente e in attesa dell'emanazione del Testo Unico sui Servizi Pubblici Locali, l'Azienda possiede le carte in regola per assumere un ruolo propulsore per proporsi quale soggetto attuatore cercando di favorire tutte le interlocuzioni utili al conseguimento della stessa.

In primo luogo, agevolando l'ingresso di nuovi Comuni/Soci nel pacchetto azionario della Società, promuovendo, altresì, l'aggregazione di altre realtà societarie virtuose, al fine di costruire un percorso capace di porre concretamente le basi per la definizione dell'ambito territoriale ottimale, così come recita la normativa vigente.

E' opportuno rammentare che la Società, nell'anno 2017 ha partecipato ad una procedura competitiva per svolgere il servizio di raccolta differenziata nel Comune di Monte Porzio Catone, nei limiti della media del fatturato del 20% (riguardante l'ultimo triennio) al di fuori dei compiti affidati dai Comuni Soci, in ottemperanza alla legge.



**ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (articolo 2428 comma 3 n.1)**

La società non ha iscritto nel bilancio redatto al 31.12.2016 costi per attività di ricerca e sviluppo.

Non sono altresì stati rilevati costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per i quali il principio OIC 24 (edizione 2016) non consente più la capitalizzazione.

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI (articolo 2428 comma 3 n. 2)**

La società non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. Nella Nota Integrativa è stata fornita informativa con riferimento ai rapporti con le Parti correlate di cui all'articolo 2427 comma 1 n. 22-bis C.C..

**AZIONI PROPRIE ED AZIONI DELLE SOCIETA' CONTROLLANTI (articolo 2428 comma 3 nn. 3 e 4 C.C.)**

La società non possiede, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote di società controllanti.

La società non ha acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote di società controllanti nell'esercizio 2016.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (articolo 2428 comma 3 n. 6 C.C.)**

Il livello di efficienza e di efficacia consolidatosi nel 2016, costituisce la condizione necessaria affinché la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. possa raggiungere nuovi ed importanti traguardi, relativamente a quattro ambiti strategici fondamentali:

- la razionalizzazione organizzativa ed economica;
- lo sviluppo della raccolta differenziata attraverso il passaggio alla “tariffa puntuale”;
- l'industrializzazione del ciclo impiantistico dei rifiuti attraverso la realizzazione dell'impianto aerobico;
- al miglioramento della qualità dei servizi resi, anche attraverso lo sviluppo dei cosiddetti Centri di Raccolta Comunale, attrezzati al ricevimento di rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, per assicurare la piena autosufficienza cittadina nel recupero dei materiali.

L'obiettivo che si dovrà raggiungere sarà quello di trasformare la società in uno strumento sempre più agile ed economicamente vantaggioso, in grado di consolidare la qualità di servizi, determinando nel contempo un delta significativo di risparmio.

Tutto ciò consentirà ai Comuni Soci e ai vertici aziendali di:

- produrre investimenti capaci di rendere il servizio erogato ancora più vicino alle esigenze degli utenti, con sempre maggiore attenzione all'aspetto ambientale;
- determinare una riduzione della tariffa a carico dei cittadini.

### **STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI (articolo 2428 comma 3 n. 6-bis C.C.)**

La società non detiene strumenti finanziari e/o strumenti di copertura finalizzati alla gestione del rischio finanziario, rischio di prezzo, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di variazione dei flussi finanziari.

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2016**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver illustrato la situazione della Società al 31.12.2016. Alla luce di quanto sopra Vi invitiamo ad approvare il bilancio di Volsca Ambiente e Servizi Spa al 31.12.2016 che chiude con l'utile di esercizio di Euro 179.728 che si propone di riportare a nuovo previo accantonamento alla riserva legale del 5%.

**Per Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.**

L'Amministratore Delegato

Mauro Midei

Il Presidente del CdA

Valentino Di Prisco